



ACCORDO

TRA

la **Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale**, C.F. 80188230587, avente sede in Roma, Via della Ferratella in Laterano n. 51, di seguito “Dipartimento”, rappresentato dalla dott.ssa Rosaria Giannella, Coordinatrice dell’Ufficio per le politiche giovanili, giusta delega attribuita con decreto dipartimentale n. 1140 in data 9 dicembre 2022

E

l’**Associazione Nazionale dei Comuni Italiani**, C.F. 80118510587, avente sede in Roma, Via dei Prefetti n. 46, di seguito “ANCI”, rappresentata dalla dott.ssa Veronica Nicotra, nella sua qualità di Segretario Generale

di seguito anche indicate collettivamente “le Parti”

PREMESSO CHE

- l’art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il *Fondo per le politiche giovanili*, al fine di promuovere il diritto dei giovani alla formazione culturale e professionale e all’inserimento nella vita sociale, anche attraverso interventi volti ad agevolare la realizzazione del diritto dei giovani all’abitazione, nonché a facilitare l’accesso al credito per l’acquisto e l’utilizzo di beni e servizi;
- l’art. 15 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 in data 11 dicembre 2012, attribuisce al Dipartimento funzioni di promozione e raccordo delle azioni di Governo per l’attuazione delle politiche in favore dei giovani;
- l’Intesa rep. n. 77/CU, sancita in data 11 maggio 2022 in sede di Conferenza Unificata (di seguito Intesa) individua, all’art. 4, comma 1, lett. a) la quota parte del *Fondo per le politiche giovanili per l’anno 2022* destinata alla realizzazione di progetti ed azioni rivolti a comuni e città metropolitane, rappresentati da ANCI, nella misura del 22% ;
- l’art. 4, comma 1, del decreto del Ministro per le politiche giovanili in data 14 giugno 2022, recante “*Riparto del Fondo nazionale per le politiche giovanili per l’anno 2022*”, regolarmente registrato dalla Corte dei conti, destina per l’anno 2022, alle misure, azioni e progetti rivolti ai comuni e alle città metropolitane, rappresentati dall’ANCI, una quota del Fondo pari al 22%, quantificata in euro 18.416.636,00;

- con nota acquisita con prot. DGSCU n. 163554 in data 29 luglio 2022, ANCI ha trasmesso una prima proposta progettuale per l'utilizzo delle risorse del Fondo per il 2022;
- a seguito di diverse interlocuzioni, da ultimo, con successiva nota, acquisita con prot. DGSCU n. 203336 in data 7 dicembre 2023, ANCI ha riformulato la proposta progettuale per l'utilizzo delle risorse del Fondo per il 2022;
- ai sensi dell'art. 4, comma 3, dell'Intesa le modalità di trasferimento delle risorse, nonché di programmazione, realizzazione e monitoraggio delle iniziative in favore del sistema delle Autonomie locali sono oggetto di uno specifico Accordo da stipularsi tra il Dipartimento e l'ANCI, relativamente a comuni e città metropolitane;
- all'ANCI è demandata, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, la rappresentanza generale degli interessi dei Comuni per le materie per le quali si richieda l'intervento della Conferenza Unificata di cui al medesimo decreto legislativo;
- ANCI, ai sensi del vigente Statuto, è un'associazione senza scopo di lucro che costituisce il sistema della rappresentanza di Comuni, Città Metropolitane ed enti di derivazione comunale e, tra l'altro:
 - a) rappresenta i Comuni, le Città metropolitane e gli enti di derivazione comunale nei rapporti con il Governo, il Parlamento e tutte le istituzioni o gli enti centrali o di rilievo nazionale;
 - b) cura la rappresentanza dei Comuni e delle loro forme associative e delle Città metropolitane dinanzi a istituzioni e organismi internazionali e dell'Unione europea e al Comitato delle Regioni;
 - c) promuove lo sviluppo e la crescita delle funzioni dei Comuni, tutelandone e rappresentandone gli interessi, anche nei rapporti con le altre istituzioni e amministrazioni, con le organizzazioni economiche, politiche, sindacali e sociali nazionali, comunitarie ed internazionali; in particolare, tiene stabili rapporti politici e istituzionali con la Conferenza dei Presidenti delle Regioni, con l'UPI, e con le altre organizzazioni che si occupino di questioni di interesse del sistema delle autonomie;
 - d) svolge attività di sostegno, assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti dei Comuni italiani singoli o associati e delle Città metropolitane e degli enti soci, anche su incarico della Pubblica Amministrazione, ai suoi diversi livelli e articolazioni;
- è necessario dare attuazione a quanto previsto nell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata rep. n. 77/CU in data 11 maggio 2022;
- ANCI rientra nella definizione di «amministrazione pubblica» ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo n. 175/2016, secondo il quale per «amministrazioni pubbliche» si intendono *“le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli enti pubblici economici e le autorità di sistema portuale”*, come esplicitamente indicato nella relazione illustrativa del decreto;
- ANCI è inserita nell'elenco ISTAT recante l'indicazione delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato e individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- l'ANCI, nell'ambito della sua azione di supporto agli associati, svolge una funzione di informazione e assistenza diretta alle realtà locali da essa rappresentate al fine di migliorare l'applicazione della normativa comunitaria e nazionale vigente, ed è il soggetto più adatto ad

attivare percorsi di progettazione partecipata tra i Comuni e il mondo dell'associazionismo giovanile locale coinvolto nell'implementazione delle iniziative oggetto dell'Accordo;

- in attuazione di quanto previsto dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 (come modificato dall'art. 41, comma 1, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120) e della successiva Delibera CIPE attuativa n. 63 del 26 novembre 2020, ANCI ha provveduto ad acquisire il CUP per le iniziative di cui all'art. 4, comma 2, lettere a), d) (valore delle attività a gestione diretta), e), f) del presente Accordo; per quanto concerne invece le linee di intervento, di cui all'art. 4, comma 2, lettere b), c), d) (valore attività realizzate dai Comuni) del presente Accordo, considerato che il CUP deve essere richiesto solo in presenza di progetti di investimento pubblico e non per meri trasferimenti finanziari, come specificato anche dalla Delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 (“...il CUP dovrà essere successivamente richiesto, da parte dei soggetti responsabili ... in sede di utilizzo di tali risorse”), la responsabilità della richiesta del CUP è attribuita ai soggetti titolari dei progetti da realizzare;
- per le linee di intervento di cui all'art. 4, comma 2, lettere b), c), d) del presente Accordo, ANCI si impegna a verificare il rispetto delle suddette disposizioni, dandone evidenza al Dipartimento che provvederà a sua volta a richiedere al Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri un'utenza specifica da associare ai codici CUP che saranno generati, “a valle”, dai Comuni nella fase di attuazione degli interventi, al fine di assicurare la tracciabilità delle risorse erogate agli stessi;

TUTTO QUANTO PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Valore delle premesse

1. Le premesse, gli allegati, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, seppur non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo stesso.

Art. 2 – Oggetto dell'Accordo

1. Il presente Accordo disciplina le modalità di programmazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione delle iniziative destinate alla realizzazione di progetti ed azioni rivolte a comuni e città metropolitane, rappresentate da ANCI, finanziati con la quota parte del *Fondo per le politiche giovanili 2022*, pari ad euro 18.416.636,00 (diciottomilioniquattrocentosedicimilaseicentotrentasei/00);
2. La proposta progettuale allegata al presente Accordo contiene il dettaglio delle iniziative di cui al comma 1, come di seguito indicate, con la relativa ripartizione delle risorse finanziarie, cui deve aggiungersi il contributo, riconosciuto ad ANCI, a copertura delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività di programmazione, monitoraggio e rendicontazione (lettera f)):
 - a) **Linea di intervento 1** – Misure di supporto alla formazione e alla crescita delle competenze dei giovani amministratori - CUP B53C23006740001;

- b) **Linea di intervento 2** – Nuovo Avviso “*Progetti comunali di rifunzionalizzazione spazi/immobili pubblici e affidamento a giovani, per iniziative imprenditoriali innovative*”;
- c) **Linea di intervento 3** – II edizione Avviso “*Giovani e Impresa*”;
- d) **Linea di intervento 4** – III edizione “*I Giovani per le città dello sport e della salute*”: Valorizzazione impatti territoriali dei grandi eventi sportivi – CUP B59I23003360001 (ripartita nelle seguenti linee di azione):
 - ✓ Linea di azione 4.1. - Supporto ai Comuni coinvolti dalle Olimpiadi Milano-Cortina 2026;
 - ✓ Linea di azione 4.2. - Supporto ai Comuni di tappa del Giro d'Italia;
 - ✓ Linea di azione 4.3. - IV edizione del Corso di Alta Formazione Professionale “*Sport & Health City Manager*” e II edizione Training camp;
- e) **Linea di intervento 5** – Centro di competenza ANCI sulle politiche giovanili locali - CUP B89G23001600001;
- f) euro 1.841.663,60 (unmilioneottocentoquarantunoseicentosessantatre/60), a titolo di contributo a copertura delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività di programmazione, monitoraggio e rendicontazione - CUP B59I23003350001.

3. Il materiale prodotto da ANCI, ai fini della realizzazione delle iniziative di cui al presente Accordo, deve riportare il logo del Dipartimento e l'indicazione che le stesse sono realizzate anche grazie al finanziamento concesso dal Dipartimento a valere sul “*Fondo per le politiche giovanili – Anno 2022*”. ANCI si impegna, altresì, a riportare analoga indicazione anche sul proprio sito istituzionale e sui siti eventualmente dedicati alle singole iniziative oggetto del presente Accordo. A tal fine, ANCI è autorizzata all'uso ed alla riproduzione del logo esclusivamente e limitatamente per la realizzazione delle medesime iniziative.

Art. 3 - Efficacia. Durata. Proroga

1. Il presente Accordo è efficace a decorrere dalla data di comunicazione ad ANCI dell'avvenuta registrazione del relativo decreto di approvazione da parte degli organi di controllo.
2. ANCI, entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione di cui al comma 1, si impegna a trasmettere al Dipartimento il progetto esecutivo delle iniziative, ai fini della successiva approvazione, ed entro 15 (quindici) giorni da quest'ultima a comunicare al Dipartimento la data di effettivo avvio delle attività.
3. Il presente Accordo ha durata di mesi 18 (diciotto) a decorrere dalla data di avvio delle attività.
4. La durata può essere prorogata per un massimo di 6 (sei) mesi, previa formale e motivata richiesta da parte di ANCI, purché inviata almeno trenta giorni prima della data di scadenza del presente Accordo. La concessione della proroga, che è subordinata alla riconosciuta sussistenza di ragioni di necessità ed opportunità, non costituisce, comunque, motivo di maggiorazione del finanziamento.

Art. 4 – Finanziamento

1. La quota del *Fondo per le politiche giovanili 2022*, destinata a finanziare azioni e progetti proposti dal sistema delle Autonomie locali, è complessivamente pari ad euro 18.416.636,00.
2. Il finanziamento, di cui al precedente comma, è così ripartito:

- a) euro 1.000.000,00 (unmilione/00) per l’iniziativa **Linea di intervento 1 – Misure di supporto alla formazione e alla crescita delle competenze dei giovani amministratori** - CUP B53C23006740001;
- b) euro 7.000.000,00 (settemilioni/00) per l’iniziativa **Linea di intervento 2 – Nuovo Avviso “Progetti comunali di rifunzionalizzazione spazi/immobili pubblici e affidamento a giovani, per iniziative imprenditoriali innovative”**;
- c) euro 5.554.972,40 (cinquemilioneicinquacentocinquantaquattromilanovecentosettantadue/40) per l’iniziativa **Linea di intervento 3 – II edizione Avviso “Giovani e Impresa”**;
- d) euro 2.770.000,00 (duemilioneisettescentosettantamila/00) per l’iniziativa **Linea di intervento 4 – III edizione “I Giovani per le città dello sport e della salute”**: Valorizzazione impatti territoriali dei grandi eventi sportivi – CUP B59I23003360001, ripartita come di seguito:
- ✓ Linea di azione 4.1. - Supporto ai Comuni coinvolti dalle Olimpiadi Milano-Cortina 2026 (budget euro 1.670.000,00, di cui euro 1.500.000,00 per n. 9 Convenzioni tra Comuni e ANCI ed euro 170.000,00 per azioni trasversali a gestione diretta ANCI);
 - ✓ Linea di azione 4.2. - Supporto ai Comuni di tappa del Giro d’Italia (budget euro 700.000,00)
 - ✓ Linea di azione 4.3. - IV edizione del Corso di Alta Formazione Professionale “Sport & Health City Manager” e II edizione Training camp (budget euro 400.000,00).
- e) euro 250.000,00 (decentocinquantamila/00) per l’iniziativa **Linea di intervento 5 – Centro di competenza ANCI sulle politiche giovanili locali** - CUP B89G23001600001.
- f) euro 1.841.663,60 (unmilioneottocentoquarantunoseicentosessantatre/60), a titolo di contributo a copertura delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività di programmazione, monitoraggio e rendicontazione - CUP B59I23003350001.
3. ANCI si impegna, nel caso si verificassero difficoltà tali da ostacolare la realizzazione di alcune delle azioni sopra citate, a presentare al Dipartimento, al fine di acquisirne l’approvazione preventiva, una proposta di rimodulazione delle risorse tra le altre linee di azioni e interventi già in corso di realizzazione.
4. ANCI prende atto ed accetta che il Dipartimento non assume altri oneri oltre l’importo stabilito nel comma 1 del presente articolo.

Art. 5 – Modalità, termini di erogazione del finanziamento e monitoraggio

1. L’erogazione del finanziamento, pari a complessivi euro 1.000.000,00 (unmilione/00) per l’iniziativa di cui all’art. 4, comma 2, lett. a) **Linea di intervento 1 – Misure di supporto alla formazione e alla crescita delle competenze dei giovani amministratori** (CUP B53C23006740001) è disposta in favore di ANCI secondo le seguenti modalità:
- a) una prima quota, pari al 30% del finanziamento, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
- dichiarazione attestante l’avvenuto avvio delle attività;
 - formale richiesta di pagamento;

- b) la seconda quota, pari ad un ulteriore 30%, fino al 60% del finanziamento, decorso almeno il primo semestre di attività, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
- rendiconto analitico e riepilogativo attestante spese sostenute e quietanzate per un valore almeno pari al 30% del finanziamento;
 - relazione sullo stato di esecuzione delle attività;
 - formale richiesta di pagamento;
- c) la terza quota, pari ad un ulteriore 30%, fino al 90% del finanziamento, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
- rendiconto analitico e riepilogativo attestante spese sostenute e quietanzate per un valore almeno pari al 60% del finanziamento;
 - relazione sullo stato di esecuzione delle attività;
 - formale richiesta di pagamento;
- d) la quarta quota a saldo, comunque non eccedente il restante 10% del finanziamento, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
- rendiconto finale analitico e riepilogativo attestante la totalità delle spese sostenute e quietanzate;
 - relazione finale sulle attività svolte;
 - dichiarazione nella quale si esprima una positiva valutazione circa le attività realizzate;
 - formale richiesta di pagamento.
- 1.1 Fermo restando il limite del finanziamento riconosciuto, pari ad euro 1.000.000,00, il Dipartimento erogherà comunque, a titolo di saldo, un finanziamento non superiore al totale delle spese effettivamente rendicontate, sostenute e quietanzate. La documentazione relativa al saldo dovrà essere trasmessa al Dipartimento entro 90 giorni dalla data di conclusione delle attività; la quota a saldo sarà erogata dal Dipartimento, previa verifica della documentazione pervenuta, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, fatte salve situazioni non prevedibili che giustifichino una sospensione del decorso dei termini.
2. L'erogazione del finanziamento, pari a complessivi 7.000.000,00 (settemilioni/00) per l'iniziativa di cui all'art. 4, comma 2, lett. b) **Linea di intervento 2 – Nuovo Avviso “*Progetti comunali di rifunzionalizzazione spazi/immobili pubblici e affidamento a giovani, per iniziative imprenditoriali innovative*”** è disposta in favore di ANCI secondo le seguenti modalità:
- a. una prima quota, pari al 30%, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
- dichiarazione attestante l'avvenuta sottoscrizione delle Convenzioni con i Comuni;
 - formale richiesta di pagamento;
- b. la seconda quota, pari ad un ulteriore 30% fino al 60% del finanziamento, decorso almeno il primo semestre di attività, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
- rendiconto riepilogativo attestante spese sostenute e quietanzate dai Comuni, per un valore almeno pari al 30% del finanziamento;

- relazione sullo stato di esecuzione delle attività;
 - formale richiesta di pagamento;
- c. la terza quota pari ad un ulteriore 30%, fino al 90% del finanziamento, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
- rendiconto riepilogativo attestante spese sostenute e quietanzate per un valore almeno pari al 60% del finanziamento;
 - relazione sullo stato di esecuzione delle attività;
 - formale richiesta di pagamento;
- d. la quarta quota a saldo, comunque non eccedente il restante 10% del finanziamento, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
- rendiconto riepilogativo finale attestante la totalità delle spese sostenute e quietanzate dai Comuni;
 - relazione finale sulle attività svolte;
 - dichiarazione nella quale si esprima una positiva valutazione circa le attività realizzate;
 - formale richiesta di pagamento.
- 2.1. Fermo restando il limite del finanziamento riconosciuto, pari ad euro 7.000.000,00 il Dipartimento erogherà comunque, a titolo di saldo, un finanziamento non superiore al totale delle spese effettivamente rendicontate, sostenute e quietanzate. La documentazione relativa al saldo dovrà essere trasmessa al Dipartimento entro 90 giorni dalla data di conclusione delle attività; la quota a saldo sarà erogata dal Dipartimento, previa verifica della documentazione pervenuta, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, fatte salve situazioni non prevedibili che giustificano una sospensione del decorso dei termini.
3. L'erogazione del finanziamento, pari a complessivi euro 5.554.972,40 (cinquemilioni cinquecentocinquantaquattromilanovecentosettantadue/40), per l'iniziativa di cui all'art. 4, comma 2, lettera c) **Linea di intervento 3 – II edizione Avviso “Giovani e Impresa”** è disposta in favore di ANCI secondo le seguenti modalità:
- a. una prima quota, pari al 30%, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
- dichiarazione attestante l'avvenuta sottoscrizione delle Convenzioni con i Comuni;
 - formale richiesta di pagamento;
- b. la seconda quota, pari ad un ulteriore 30% fino al 60% del finanziamento, decorso almeno il primo semestre di attività, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
- rendiconto riepilogativo attestante spese sostenute e quietanzate dai Comuni, per un valore almeno pari al 30% del finanziamento;
 - relazione sullo stato di esecuzione delle attività;
 - formale richiesta di pagamento;
- c. la terza quota pari ad un ulteriore 30%, fino al 90% del finanziamento, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:

- rendiconto riepilogativo attestante spese sostenute e quietanzate per un valore almeno pari al 60% del finanziamento;
 - relazione sullo stato di esecuzione delle attività;
 - formale richiesta di pagamento;
- d. la quarta quota a saldo, comunque non eccedente il restante 10% del finanziamento, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
- rendiconto riepilogativo finale attestante la totalità delle spese sostenute e quietanzate dai Comuni;
 - relazione finale sulle attività svolte;
 - dichiarazione nella quale si esprima una positiva valutazione circa le attività realizzate;
 - formale richiesta di pagamento.
- 3.1 Fermo restando il limite del finanziamento riconosciuto, pari ad euro 5.554.972,40 il Dipartimento erogherà comunque, a titolo di saldo, un finanziamento non superiore al totale delle spese effettivamente rendicontate, sostenute e quietanzate. La documentazione relativa al saldo dovrà essere trasmessa al Dipartimento entro 90 giorni dalla data di conclusione delle attività; la quota a saldo sarà erogata dal Dipartimento, previa verifica della documentazione pervenuta, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, fatte salve situazioni non prevedibili che giustifichino una sospensione del decorso dei termini.
4. L'erogazione del finanziamento, pari a complessivi euro 2.770.000,00 (duemilionesettecentosettantamila/00) per l'iniziativa di cui all'art. 4, comma 2, lett. d), **Linea di intervento 4 – III edizione “I Giovani per le città dello sport e della salute”**: Valorizzazione impatti territoriali dei grandi eventi sportivi (CUP B59I23003360001), ripartita come di seguito:
- ✓ Linea di azione 4.1. - Supporto ai Comuni coinvolti dalle Olimpiadi Milano-Cortina 2026 (budget euro 1.670.000,00, di cui euro 1.500.000,00 per n. 9 Convenzioni tra Comuni e ANCI ed euro 170.000,00 per azioni trasversali a gestione diretta ANCI);
 - ✓ Linea di azione 4.2. - Supporto ai Comuni di tappa del Giro d'Italia (budget euro 700.000,00)
 - ✓ Linea di azione 4.3. - IV edizione del Corso di Alta Formazione Professionale “*Sport & Health City Manager*” e II edizione Training camp (budget euro 400.000,00).
- Il predetto finanziamento è disposto a favore di ANCI secondo le seguenti modalità:
- a. una prima quota, pari al 30%, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
- dichiarazione attestante l'avvenuta sottoscrizione delle Convenzioni con i Comuni;
 - formale richiesta di pagamento;
- b. la seconda quota, pari ad un ulteriore 30% fino al 60% del finanziamento, decorso almeno il primo semestre di attività, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
- rendiconto riepilogativo attestante spese sostenute e quietanzate dai Comuni, per un valore almeno pari al 30% del finanziamento;
 - relazione sullo stato di esecuzione delle attività;

- formale richiesta di pagamento;
- c. la terza quota pari ad un ulteriore 30%, fino al 90% del finanziamento, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
- rendiconto riepilogativo attestante spese sostenute e quietanzate dai Comuni per un valore almeno pari al 60% del finanziamento;
 - relazione sullo stato di esecuzione delle attività;
 - formale richiesta di pagamento;
- d. la quarta quota a saldo, comunque non eccedente il restante 10% del finanziamento, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
- rendiconto riepilogativo finale attestante la totalità delle spese sostenute e quietanzate dai Comuni e rendiconto analitico e riepilogativo attestante la totalità delle spese sostenute e quietanzate da Anci;
 - relazione finale sulle attività svolte;
 - dichiarazione nella quale si esprima una positiva valutazione circa le attività realizzate;
 - formale richiesta di pagamento.
- 4.1 Fermo restando il limite del finanziamento riconosciuto, pari ad euro 2.770.000,00, il Dipartimento erogherà comunque, a titolo di saldo, un finanziamento non superiore al totale delle spese effettivamente rendicontate, sostenute e quietanzate. La documentazione relativa al saldo dovrà essere trasmessa al Dipartimento entro 90 giorni dalla data di conclusione delle attività; la quota a saldo sarà erogata dal Dipartimento, previa verifica della documentazione pervenuta, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, fatte salve situazioni non prevedibili che giustifichino una sospensione del decorso dei termini.
- 4.2 ANCI verifica l'effettivo pagamento delle somme rendicontate da parte degli enti beneficiari, nonché l'effettiva realizzazione delle attività progettuali: al riguardo, qualora per qualsiasi motivo o circostanza le attività progettuali fossero interrotte o sospese e l'ente beneficiario avesse già ricevuto l'erogazione della prima e/o della seconda e terza quota di finanziamento, oppure nel caso in cui l'ammontare delle somme rendicontate a saldo risulti inferiore al finanziamento già corrisposto agli enti beneficiari, ANCI si impegna a chiedere la restituzione della quota di finanziamento fino ad allora corrisposta e/o corriposta in eccedenza e provvedere a riversarla nella **contabilità speciale n. 350 - 22330 intestata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - codice fiscale 80188230587 - IBAN: IT49J0100003245350200022330** - indicando nella disposizione del bonifico il codice fiscale del versante e la seguente causale: *“Restituzione economie di spesa risultanti dall'accordo di collaborazione con il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale da far confluire nella quota nazionale del capitolo 853 - Fondo per le politiche giovanili”*.
5. L'erogazione del finanziamento, pari a complessivi euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00), per l'iniziativa di cui all'art. 4, comma 2, lett. e), **Centro di competenza sulle politiche giovanili locali: Mappatura e analisi politiche pubbliche rivolte ai giovani e Community Next Generation Italy** (CUP B89G23001600001), è disposta in favore di ANCI secondo le seguenti modalità:

- a. una prima quota, pari al 40% del finanziamento, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
- dichiarazione attestante l'avvenuto avvio delle attività;
 - formale richiesta di pagamento;
- b. la seconda quota, pari ad un ulteriore 30%, fino al 70% del finanziamento, decorso almeno il primo semestre di attività, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
- rendiconto analitico e riepilogativo attestante spese sostenute e quietanzate per un valore almeno pari al 40% del finanziamento;
 - relazione sullo stato di esecuzione delle attività;
 - formale richiesta di pagamento;
- c. la terza quota, a saldo, comunque non eccedente il restante 30% del finanziamento, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
- rendiconto riepilogativo finale attestante la totalità delle spese sostenute e quietanzate;
 - relazione finale sulle attività svolte;
 - formale richiesta di pagamento;
- 5.1 Fermo restando il limite del finanziamento riconosciuto, pari ad euro 250.000,00, il Dipartimento erogherà comunque, a titolo di saldo, un finanziamento non superiore al totale delle spese effettivamente rendicontate, sostenute e quietanzate. La documentazione relativa al saldo dovrà essere trasmessa al Dipartimento entro 90 giorni dalla data di conclusione delle attività; la quota a saldo sarà erogata dal Dipartimento, previa verifica della documentazione pervenuta, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, fatte salve situazioni non prevedibili che giustifichino una sospensione del decorso dei termini.
- 6 L'erogazione dell'importo di cui all'art. 4, comma 2, lett. f), pari a complessivi euro 1.841.663,60 (unmilioneottocentoquarantunomilaseicentossessantatre/60) in favore di ANCI, a titolo di contributo a copertura delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività di programmazione, monitoraggio e rendicontazione (CUP B59I23003350001), è disposta secondo le seguenti modalità:
- a. una prima quota, pari al 30%, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
- relazione sulle attività svolte nel primo semestre;
 - formale richiesta di pagamento;
- b. una seconda quota, pari ad un ulteriore 30%, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
- rendiconto analitico e riepilogativo attestante spese sostenute e quietanzate per un valore almeno pari al 30% del contributo;
 - relazione intermedia sulle attività svolte;
 - formale richiesta di pagamento;
- c. una terza quota, pari ad un ulteriore 30%, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:

- rendiconto analitico e riepilogativo attestante spese sostenute e quietanzate per un valore almeno pari al 60% del contributo;
 - relazione intermedia sulle attività svolte;
 - formale richiesta di pagamento;
- d. la quarta quota a saldo, comunque non eccedente il restante 10% del contributo, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
- rendiconto finale, analitico e riepilogativo, attestante la totalità delle spese sostenute e quietanzate;
 - relazione finale dettagliata sulle attività svolte che, ai fini del monitoraggio, illustri, evidenziandoli in una sezione dedicata, la valutazione dei risultati raggiunti e l'impatto delle iniziative cofinanziate;
 - formale richiesta di pagamento.
- 6.1 Fermo restando il limite del contributo riconosciuto, pari ad euro 1.841.663,60 il Dipartimento erogherà comunque, a titolo di saldo, un contributo non superiore al totale delle spese effettivamente rendicontate, sostenute e quietanzate. La documentazione relativa al saldo dovrà essere trasmessa al Dipartimento entro 90 giorni dalla data di conclusione delle attività; la quota a saldo sarà erogata dal Dipartimento, previa verifica della documentazione pervenuta, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, fatte salve situazioni non prevedibili che giustifichino una sospensione del decorso dei termini.
- 6.2 Le richieste di pagamento sono da intestare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche giovanili e Servizio civile universale - ed inviare all'indirizzo PEC: giovani.serviziocivile@pec.governo.it.
- 6.3. L'erogazione del contributo è disposta mediante accreditamento sul conto corrente infruttifero IBAN: **IT79A0200805364000500081866** presso la Banca Unicredit S.p.A., intestato ad ANCI, entro 60 giorni dal ricevimento della relativa richiesta previa verifica della documentazione trasmessa.
- 6.4 Il Dipartimento non risponde di eventuali ritardi nell'erogazione del contributo causati da controlli di legge oppure dovuti ad indisponibilità di cassa. Di tale eventualità verrà data pronta comunicazione ad ANCI.

Art. 6 – Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Le Parti danno atto che il presente Accordo, avendo ad oggetto l'erogazione di un mero finanziamento di attività progettuali ad Ente senza fine di lucro, non rientra nel campo di applicazione di cui all'art. 3, comma 1, della legge 3 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni. Tuttavia, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della predetta legge, che trova applicazione anche in materia di erogazione e concessioni di provvidenze pubbliche di qualsivoglia natura, i pagamenti a favore di terzi potranno essere effettuati da ANCI unicamente avvalendosi dello strumento del bonifico bancario o postale.
2. Il Dipartimento non procederà ai trasferimenti finanziari in favore di ANCI, di cui al presente Accordo, in mancanza di esplicita dichiarazione, da riportare in calce alle richieste di pagamento,

in ordine all'integrale rispetto della disposizione legislativa di cui al comma 1, anche con riferimento ai pagamenti effettuati da ANCI a favore di terzi.

3. La violazione degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo comporterà, per ANCI, l'applicazione della sanzione di cui al citato art. 6, comma 1, della legge 3 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni. Trovano, inoltre, applicazione i commi 5 e 5bis del sopra citato art. 6.

Art. 7 – Diffida ad adempiere. Risoluzione dell'Accordo

1. In caso di accertamento, in sede di esame delle relazioni di cui all'art. 5, di grave inadempimento alle attività di cui al presente Accordo, per cause imputabili ad ANCI, il Dipartimento richiede per iscritto ad ANCI, a mezzo PEC, di adempiere a quanto previsto nel termine all'uopo indicato. Decorso inutilmente detto termine l'Accordo si intende risolto di diritto a decorrere dalla data indicata nell'atto di diffida.
2. Qualora si verifichi quanto disciplinato al precedente comma 1, ANCI ha l'obbligo di provvedere, entro sessanta giorni dal ricevimento della relativa richiesta, alla restituzione delle somme non utilizzate sino alla data di risoluzione dell'Accordo stesso.
3. In caso di mancata o inesatta realizzazione delle attività garantite dagli enti beneficiari, ANCI si impegna a richiedere l'esecuzione delle stesse entro il termine all'uopo indicato. Decorso infruttuosamente lo stesso, ANCI è tenuta a richiedere ai predetti soggetti la restituzione delle somme eventualmente già erogate e non utilizzate.

Articolo 8 – Domicilio legale

1. Per qualsiasi comunicazione inerente al presente Accordo, le Parti eleggono domicilio presso le rispettive sedi, come indicate in epigrafe. Eventuali modifiche dei rispettivi domicili dovranno essere tempestivamente comunicate per iscritto dalla Parte interessata all'altra Parte. Ogni comunicazione dovrà essere indirizzata all'ultimo domicilio conosciuto ovvero alle rispettive PEC, per ANCI anci@pec.anci.it, per il Dipartimento per le politiche giovanili e Servizio civile universale giovanieserviziocivile@pec.governo.it.

Articolo 9 – Risoluzione controversie

1. Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere tra loro in dipendenza del presente Accordo. In caso contrario, la risoluzione delle controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione del presente Accordo sono riservate al Foro di Roma.

Il presente Accordo si compone di 9 articoli ed un allegato ed è sottoscritto con modalità digitale.

Dipartimento per le politiche giovanili e
il Servizio civile universale

La Coordinatrice
dell'Ufficio per le politiche giovanili

dott.ssa Rosaria Giannella

Firmato digitalmente da
GIANNELLA ROSARIA
C = IT
O = PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COMUNI ITALIANI - ANCI

Il Segretario Generale
dott.ssa Veronica Nicotra

Firmato digitalmente da VERONICA
NICOTRA
C: IT



PROPOSTA PROGETTUALE
RELATIVA AL RIPARTO 2022 DEL FONDO POLITICHE GIOVANILI

AI SENSI DELL'ART. 4 COMMA 2 DELL'INTESA IN CU (REP. ATTI N. 77/CU IN DATA 11 MAGGIO 2022)

AI SENSI DELL'ARTICOLO 8, COMMA 6, DELLA LEGGE 5 GIUGNO 2003, N. 131, TRA IL GOVERNO, REGIONI, PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO E GLI ENTI LOCALI SULLA RIPARTIZIONE PER L'ANNO 2022 DEL "FONDO PER LE POLITICHE GIOVANILI" DI CUI ALL'ART. 19, COMMA 2, DEL DECRETO LEGGE 4 LUGLIO 2006, N. 223, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 4 AGOSTO 2006, N. 248

indirizzata al Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale

Il programma di attività (e relativo budget) proposto per l'utilizzo del riparto 2022 del Fondo Nazionale Politiche Giovanili, rivolto a Comuni e Città metropolitane, prevede la realizzazione di 5 linee di intervento, oltre alla quota ANCI per lo svolgimento delle attività di programmazione, gestione delle procedure, monitoraggio e rendicontazione (10%), per un importo complessivo di €18.416.636.

BUDGET/LINEA DI INTERVENTO - RIPARTO 2022 FONDO NAZIONALE POLITICHE GIOVANILI

Linea di Intervento	Budget
Linea 1 – Misure di supporto alla formazione e alla crescita delle competenze dei giovani amministratori	€1.000.000
Linea 2 –Avviso “Progetti comunali di rifunionalizzazione spazi/immobili pubblici e affidamento a giovani, per iniziative imprenditoriali innovative	€7.000.000
Linea 3 – Il edizione Avviso “Giovani e Impresa”	€5.554.972,40
Linea 4 - III edizione “I giovani per le Città dello Sport e della Salute” - Valorizzazione impatti territoriali dei grandi eventi sportivi	€2.770.000 di cui
<i>4.1. Supporto ai Comuni coinvolti dalle Olimpiadi Milano-Cortina 2026</i>	<i>€1.670.000</i>
<i>4.2. Supporto ai Comuni sede di tappa del Giro d'Italia</i>	<i>€700.000</i>
<i>4.3. IV edizione del Corso di Alta Formazione Professionale “Sport & Health City Manager” e II edizione Training camp</i>	<i>€400.000</i>

Linea 5 - Centro di competenza ANCI sulle politiche giovanili locali <i>(Mappatura/Analisi e Community sulle politiche giovanili a impatto locale)</i>	€250.000
<i>Quota ANCI per attività di programmazione, gestione delle procedure, monitoraggio e rendicontazione</i>	€1.841.663,60
TOTALE GENERALE RIPARTO 2022	€18.416.636

Linea di intervento 1 – Misure di supporto alla formazione e alla crescita delle competenze dei giovani amministratori

DATI PROGETTO

- **Importo totale progetto:** € 1.000.000,00
- **Ambito tematico di riferimento:** Formazione giovani amministratori
- **Meccanismo di utilizzo:** Gestione diretta ANCI

La Scuola ANCI per giovani amministratori-PUBLICA offre formazione espressamente tarata sul particolare target degli amministratori comunali under 35. Attiva da oltre 10 anni, occupa ormai un posto di rilievo fra gli strumenti a disposizione degli amministratori locali per l'accrescimento delle competenze legate al saper amministrare, anche grazie al valore aggiunto rappresentato dall'ampia rete di collaborazioni, sviluppata negli anni, con prestigiose realtà formative e accademiche. Dal suo esordio, la Scuola ha formato più di 6.000 giovani amministratori, con 11 edizioni del ForsAM (corso di formazione specialistica di 300 ore) e decine di appuntamenti fra percorsi locali tematici, seminari residenziali, laboratori, cicli di webinar, percorsi universitari e conferenze internazionali.

Con la seguente linea l'ANCI intende implementare le suddette attività attraverso i format che, negli anni, hanno dimostrato di rispondere meglio alle esigenze formative dei giovani amministratori, a cui associare formule innovative sperimentate nelle ultime edizioni – quali i percorsi universitari e le attività estere - per diversificare al meglio l'offerta didattica. Pertanto, all'interno della nuova programmazione, saranno previsti:

- Due edizioni del ForsAM - Corso di Formazione Specialistica in Amministrazione Municipale
- Un Incontro annuale Alumni ForsAM
- Un Corso di Formazione Internazionale
- Almeno due Percorsi Universitari Specialistici
- Due Seminari Tematici Residenziali
- Almeno due Laboratori Giornalieri

I partecipanti a Publica trovano una sede istituzionale di riferimento nella Consulta ANCI dei Giovani Amministratori italiani, che ha l'obiettivo di sostenere le attività di una rete di giovani amministratori adeguatamente strutturata.

L'evento conclusivo dei diversi cicli delle attività sopra descritte di sostegno alla crescita delle competenze dei giovani amministratori sarà perciò l'Assemblea ANCI Giovani, che rappresenta l'appuntamento annuale che riunisce giovani amministratori provenienti dai Comuni di tutta Italia, in rappresentanza dei quasi 20.000 giovani amministratori italiani. In questa sede, i protagonisti

intendono dare un contributo strutturato e condiviso alla vita politica del Paese, portando proposte e contenuti su cui confrontarsi con gli altri rappresentanti del mondo istituzionale ed anche del mondo delle associazioni di categoria, della cooperazione, degli enti profit e no profit, del mondo dell'imprenditoria. L'Assemblea rappresenta una preziosa occasione per portare la voce dei giovani alla ribalta nazionale, con le loro esigenze, i loro bisogni, le loro idee e proposte per il Paese.

LINEA DI INTERVENTO 2 – NUOVO AVVISO “PROGETTI COMUNALI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE SPAZI/IMMOBILI PUBBLICI E AFFIDAMENTO A GIOVANI, PER INIZIATIVE IMPRENDITORIALI INNOVATIVE

DATI PROGETTO

- **Importo totale progetto:** € 7.000.000,00
- **Ambito tematico di riferimento:** Autonomia – Autoimprenditorialità – Inserimento dei giovani nel mondo del lavoro – Integrazione sociale dei giovani – Principio di Sussidiarietà e impegno per la collettività
- **Meccanismo di utilizzo:** finanziamento di progettualità comunali mediante Avviso pubblico ANCI

La nuova azione proposta consente di coniugare il supporto agli enti locali per recupero e valorizzazione di spazi/immobili pubblici e la creazione di nuove opportunità (di reddito ed occupazione) per la popolazione giovanile, attraverso l'affidamento in gestione ai giovani per l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali in settori come, a titolo esemplificativo, cultura e innovazione sociale; valorizzazione, anche a fini turistici, delle risorse culturali e ambientali; transizione ecologica/sostenibilità ambientale; servizi ad alto impatto sociale innovativo; servizi digitali e smart cities; ecc.

Peraltro, dati gli investimenti finanziati ad oggi dal PNRR per la riqualificazione di alcuni spazi/immobili pubblici, rispetto a questi immobili, il nuovo Avviso consentirebbe di investire su una priorità ulteriore, rimasta in molti casi sulla carta, ovvero quella della gestione e valorizzazione dell'immobile pubblico riqualificato, ma inutilizzato. L'Avviso non finanzierà invece a sua volta la riqualificazione di immobili pubblici, attesa la natura del Fondo Nazionale Politiche Giovanili che non finanzia spese in c/capitale. Ad oggi sono già disponibili diverse banche dati di immobili pubblici inutilizzati (tra cui, ad es., la Banca delle terre di ANCI e l'Osservatorio del Ministero dei beni culturali).

I giovani diventano così gli attivatori principali della valorizzazione del patrimonio pubblico, in quanto protagonisti di iniziative imprenditoriali con una forte connotazione di innovazione.

Il nuovo Avviso, inoltre, intercetta direttamente obiettivi di sostenibilità sociale e ambientale fissati dagli SDGs e dai target europei per la transizione ecologica.

La linea progettuale si pone infine in stretta connessione con il programma “Spazi Civici di Comunità” del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale che prevede la valorizzazione di spazi pubblici attraverso progetti di innovazione sociale riguardanti la pratica sportiva e processi di *empowerment* individuale e collettivo, nell'ambito di una più ampia prospettiva di inclusione sociale.

LINEA DI INTERVENTO 3 – II EDIZIONE AVVISO “GIOVANI E IMPRESA”

DATI PROGETTO

- **Importo totale progetto:** € 5.554.972,40
- **Ambiti tematici di riferimento:** Formazione – Autonomia – Autoimprenditorialità – Inserimento professionale dei giovani
- **Meccanismo di utilizzo:** finanziamento progettualità comunali mediante Avviso pubblico ANCI

Come già specificato nella programmazione del riparto 2020-2021 del Fondo per le Politiche Giovanili, la scelta di avviare un'azione specifica sul tema “Giovani e Impresa” nasce dall'analisi, sempre più scoraggiante, degli ultimi dati relativi alla disoccupazione giovanile. A gennaio 2022, il tasso di occupazione rimaneva sostanzialmente stabile (59,2%) ed aumentava il numero degli “inattivi”, con un tasso di disoccupazione tra i giovani pari al 25,3%¹. Questi dati fanno da sfondo a una dinamica territoriale che vede sempre di più il Comune, in quanto ente più prossimo ai cittadini, quale destinatario di richieste di informazioni e di orientamento su un tema, riconducibile all'alveo delle politiche attive del lavoro, sul quale non ha diretta competenza ma che, per chi è chiamato ad amministrare il territorio, non può essere ignorato. Per questi motivi e dato il carattere sperimentale della I edizione dell'Avviso “Giovani e Impresa”, ANCI propone una II edizione dell'Avviso con un incremento della dotazione dello stesso. Quello finanziato con il riparto 2020-2021 del FPG è stato, infatti, un avviso innovativo sotto diversi profili: dei destinatari (67 Città capoluogo con una certa percentuale di startup giovanili, in raggruppamento con piccoli Comuni); degli interventi finanziati (orientamento alla cultura di impresa/sportello “hub giovani” promosso dai Comuni); delle fasi procedurali (affiancamento ANCI per gli ammessi in graduatoria per la predisposizione del progetto esecutivo).

Dati i risultati attesi in termini di rafforzamento della capacità amministrativa e progettuale in capo ai Comuni su interventi complessi come quelli del sostegno a nuova imprenditorialità quale innesco di processi di sviluppo locale sostenibile, la II edizione ha l'obiettivo di raggiungere i territori non inclusi nella prima sperimentazione, eventualmente con un aggiustamento delle modalità attuative della misura derivanti dall'analisi dell'esperienza maturata sul primo Avviso.

¹ Fonte Istat:

<https://www.istat.it/it/archivio/266914#:~:text=Il%20tasso%20di%20disoccupazione%20scende,ha%20meno%20di%2050%20anni.>

LINEA DI INTERVENTO 4 – III EDIZIONE “I GIOVANI PER LE CITTÀ DELLO SPORT E DELLA SALUTE”: VALORIZZAZIONE IMPATTI TERRITORIALI DEI GRANDI EVENTI SPORTIVI

Sulla scorta dell’esperienza ormai consolidata e dei risultati realizzati, nelle passate annualità del Fondo, con la linea progettuale “I Giovani per le Città dello Sport e della Salute”, il programma viene riproposto anche per l’annualità 2022 del Fondo per le Politiche Giovanili, con il potenziamento di strategie, attività e obiettivi.

Con un budget complessivo di €2.770.000, la nuova linea di intervento si articola in 3 Linee di azione strettamente connesse tra loro:

di cui

Linea di azione 4.1. - Supporto ai Comuni coinvolti dalle Olimpiadi Milano-Cortina 2026 (budget: €1.670.000)

Linea di azione 4.2. - Supporto ai Comuni di tappa del Giro d’Italia (budget: € 700.000)

Linea di azione 4.3. - IV edizione del Corso di Alta Formazione Professionale “Sport & Health City Manager” e II edizione Training camp (budget: € 400.000)

Lo Sport è un’infrastruttura sociale, così si è espressa ultimamente anche la Commissione europea. Il binomio Sport e Salute, opportunamente valorizzato, offre opportunità di crescita e sviluppo dei territori; i grandi eventi sportivi producono impatti economici e sociali positivi sulle comunità locali.

Sulla base di queste premesse si perseguiranno i seguenti obiettivi generali:

- Supportare i Comuni nella valorizzazione delle opportunità legate al binomio Sport e Salute rispetto alla propria popolazione giovanile;
- Impostare un metodo di “misurazione” dei risultati e impatti economici e sociali di iniziative legate a Sport e Salute di cui i giovani siano beneficiari diretti, anche in ottica di miglioramento delle iniziative in corso e di programmazione delle iniziative future.

LINEA DI AZIONE 4.1. - SUPPORTO AI COMUNI COINVOLTI DAI GIOCHI OLIMPICI INVERNALI MILANO-CORTINA 2026

DATI PROGETTO

- **Importo totale progetto: €1.670.000**
- **Ambiti tematici di riferimento:** Valorizzazione ricadute positive sulla popolazione giovanile locale dei grandi eventi sportivi - Formazione e nuove competenze dei giovani
- **Meccanismo di utilizzo:**
 - ✓ 9 Convenzioni fra ANCI e i Comuni dei Giochi Olimpici Invernali Milano-Cortina 2026, **con budget complessivo pari a €1.500.000**
 - ✓ Azioni trasversali a gestione diretta ANCI, **con budget complessivo pari a €170.000**
- ✓ **9 Convenzioni fra ANCI e i 9 Comuni dei giochi olimpici invernali Milano-Cortina 2026**

Il 20 gennaio 2022 è stato siglato il Protocollo di intesa fra il Ministro per i Giovani e lo Sport e la Fondazione Milano Cortina 2026 (Comitato Organizzatore dei prossimi Giochi italiani) e sono state avviate interlocuzioni in tal senso anche fra Fondazione e ANCI, per una stretta collaborazione volta alla diffusione presso i Comuni italiani i valori olimpici e paralimpici, nonché per rafforzare la cultura locale dei grandi eventi sportivi attraverso il protagonismo delle giovani generazioni. Obiettivi specifici del protocollo sono il potenziamento delle competenze e delle *soft skills* dei giovani, la

valorizzazione dell'aggregazione e dell'associazionismo, del turismo giovanile, l'inclusione dei giovani a rischio vulnerabilità e la promozione dei valori dell'uguaglianza, della sostenibilità ambientale. Lo Sport e i Giovani quale volano di trasformazioni territoriali e fattore di attrattività, anche turistica, a livello internazionale, creando concrete opportunità di crescita economica e sociale per i territori coinvolti.

In questo contesto, ANCI propone una specifica linea progettuale, con un programma volto a favorire il ruolo attivo dei giovani nei processi di sviluppo socio-economico innescati dai giochi olimpici, con particolare attenzione, ad esempio, ai temi della sostenibilità ambientale e della valorizzazione del patrimonio culturale e naturalistico, dell'innovazione sociale, della lotta al disagio giovanile, della formazione di nuove competenze e professionalità.

La linea di intervento sarà attuata mediante la stipula di una Convenzione tra ANCI e ciascuno dei 9 Comuni coinvolti direttamente dai Giochi Olimpici [*Milano 1.352.000 ab.; Verona 257.353 ab.; Cortina d'Ampezzo 5852 ab.; Livigno 6458 ab.; Anterselva 2.866 ab.; Bormio 4.165 ab.; Predazzo 4536; Tesero 2931 ab.; Valdisotto 3.587*], per supportare i Comuni nella realizzazione di attività specifiche volte

- alla promozione di servizi per i giovani in occasione di grandi eventi sportivi
- alla promozione di iniziative locali in grado amplificarne le ricadute positive sulla popolazione giovanile
- alla creazione di opportunità di formazione su nuove competenze e professionalità legate agli eventi sportivi.

Il filo conduttore unico delle 9 Convenzioni è dunque la connessione fra Sport e Giovani, quale elemento valoriale e di crescita della comunità locale.

Il budget complessivo di €1.500.000 sarà ripartito tra i 9 Comuni, in ragione dei diversi fabbisogni legati a dati strutturali e territoriali, come la popolazione giovanile di riferimento e i diversi impatti che su territori comunali differenti può avere un grande evento sportivo.

✓ **Azione trasversale**

Nell'ambito del *budget* complessivo, è altresì prevista la destinazione di una quota di risorse pari a €170.000 per la realizzazione da parte di ANCI di attività didattiche, nonché di azioni di animazione e divulgazione della cultura sportiva, dei valori dello sport, nonché per la promozione di stili di vita sani e salutari, indirizzate in particolare a bambini e ragazzi in età scolare (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado), appartenenti a categorie di soggetti fragili dal punto di vista socio-sanitario e/o svantaggiati dal punto di vista socio-economico (ad es. nuclei familiari disagiati).

Il contesto di riferimento è la valorizzazione dello Sport come Infrastruttura sociale, ovvero l'impatto generazionale dello sport e dei grandi eventi sportivi per l'inclusione sociale di giovani che si trovano in condizioni di svantaggio/fragilità sociale e economica.

ANCI prevede di realizzare iniziative a gestione diretta in tutti e nove Comuni, perseguendo dunque obiettivi di integrazione di giovani e giovanissimi nella vita della comunità e di sostegno al loro accesso ad opportunità di crescita, occupazione e autoimprenditorialità.

Tali iniziative si realizzeranno in collaborazione con Fondazioni e ONLUS che operano nel settore specifico dei servizi di supporto ai giovani appartenenti alle fasce di età e nelle condizioni di disagio/fragilità sopra illustrate, con interventi volti all'inclusione sociale, allo sviluppo di

competenze e all'integrazione nel mondo del lavoro. Si intendono inoltre valorizzare le collaborazioni e le sinergie con le principali Federazioni sportive.

In questo modo si conferisce uniformità e coerenza agli interventi realizzati a favore dei giovani sui territori dei 9 Comuni, dal più grande al più piccolo, indipendentemente dalla capacità amministrativa degli stessi.

A valere sullo stesso budget destinato alle azioni trasversali, si supporterà anche la progettazione di interventi nei Comuni con meno di 5.000 abitanti (Anterselva 2.866 ab; Bormio 4.165 ab.; Predazzo 4536; Tesero 2931 ab.; Valdisotto 3.587).

LINEA DI AZIONE 4.2. SUPPORTO AI COMUNI SEDE DI TAPPA DEL GIRO D'ITALIA

DATI PROGETTO

- **Importo totale progetto:** € 700.000,00
- **Ambiti tematici di riferimento:** Valorizzazione ricadute positive sulla popolazione giovanile locale dei grandi eventi sportivi - Formazione e nuove competenze dei giovani
- **Meccanismo di utilizzo:** Gestione diretta ANCI

In continuità con la misura di supporto ai Comuni di tappa del Giro d'Italia, sperimentata con l'annualità 2019 e consolidata con le linee progettuali dell'annualità 2020-2021 del Fondo Politiche Giovanili, nonché in ottica di complementarietà e piena condivisione di tutti gli obiettivi della linea di azione 4.1 (supporto ai Comuni delle Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026), si intende proseguire l'attività di ANCI per la valorizzazione dell'impatto territoriale e delle ricadute positive sulla popolazione giovanile locale dei Comuni sede di tappa del grande evento sportivo ciclistico "Giro d'Italia".

LINEA DI AZIONE 4.3. IV EDIZIONE DEL CORSO DI ALTA FORMAZIONE PROFESSIONALE "SPORT & HEALTH CITY MANAGER" e II EDIZIONE DEL TRAINING CAMP

- **Importo totale progetto:** € 400.000,00
- **Ambiti tematici di riferimento:** Valorizzazione ricadute positive sulla popolazione giovanile locale dei grandi eventi sportivi - Formazione e nuove competenze dei giovani
- **Meccanismo di utilizzo:** Gestione diretta ANCI

Forte dell'esperienza, dei risultati raggiunti e del successo riscontrato dai corsi di alta formazione per la figura di "Health City Manager", potenziata alla sua terza edizione (Fondo Politiche Giovanili 2020-2021) come corso per "Sport & Health City Manager" per *under 35* e con il *training camp* per giovani amministratori *under 35* dedicato allo "Sport & Health City Management", la linea progettuale viene riproposta da ANCI anche per l'annualità 2022 del Fondo.

L'approccio di questo piano di formazione specialistica è basato sullo sviluppo della conoscenza dei fabbisogni delle comunità in tema di salute intesa come bene comune, unitamente a competenze multidisciplinari, come, ad esempio: riduzione delle disuguaglianze sociali in tema di salute, anche rispetto all'accesso alla pratica sportiva ed al cibo sano salutare, nonché alla promozione di stili di vita sani; rigenerazione urbana e riqualificazione degli spazi pubblici; mobilità e trasporti; monitoraggio e interoperabilità dei dati; psicosociologia delle comunità e lotta al disagio ed all'esclusione sociale.

Le prime due edizioni di HCM hanno avuto notevole riscontro in termini di partecipazione e di impatti: la formazione ha riguardato 240 giovani under 35, selezionati con due bandi pubblici, a fronte di oltre 750 candidature pervenute. All'esito dei corsi sono state assegnate 19 borse di studio e 26 borse lavoro, che hanno permesso di sviluppare progettualità specifiche su altrettanti Comuni, generando impatti immediati sui territori.

E' in corso la III edizione di "Sport & Health City Manager", ulteriormente potenziata rispetto alle precedenti, con l'integrazione di nuovi contenuti e con la previsione di ben 10 borse di studio e 10 borse lavoro presso Comuni, oltre alla previsione del training camp "Sport & Health City Management" per giovani amministratori under 35. Il Training camp, senza pretese di formazione specialistica riservata al corso di alta formazione, ha l'obiettivo di incrementare conoscenze e competenze in capo ai giovani decisori locali, per sfruttare appieno le opportunità connesse all'innovazione in tema di promozione e sostegno di politiche per i giovani collegate agli interventi nei settori dello sport della salute. Si intende così completare l'approccio perseguito con il corso di alta formazione per HCM, lavorando sugli amministratori locali quale interlocutore "consapevole" dello Sport & Health City Manager, ma anche in occasione dei grandi eventi sportivi, sfruttando appieno le opportunità collegate all'introduzione di paradigmi innovativi nelle progettualità comunali in tema di Ambiente, Sport e Salute.

Tra le materie del Corso e del Camp vengono dunque previste, oltre a quelle inizialmente individuate con "Health City Manager", anche quelle riguardanti le connessioni fra tutela dell'ambiente, sport e benessere collettivo; ovvero, lo sport e la valorizzazione della risorsa ambientale come elementi in grado di favorire inclusione sociale, promozione di stili di vita sani e partecipazione attiva dei giovani alla vita della comunità.

La **IV edizione** sarà dunque anch'essa dedicata a "**Sport & Health City Management**" e riproporrà il Corso di Alta Formazione per "Sport & Health City Manager" per *under 35*, integrato dal *training camp*.

Per potenziare l'approccio integrato (salute e sport) adottato con questa linea di intervento, volto a valorizzare ulteriormente anche le opportunità legate alla promozione della pratica sportiva ed in occasione di grandi eventi sportivi (in connessione con le linee di azione 4.1. e 4.2.), in questa nuova edizione ANCI intende, fra l'altro, valorizzare anche le sinergie consolidate con le principali Federazioni sportive, come per esempio, la Federazione Italiana dello Sport Universitario (FederCUSI).

Lo scopo fondamentale è dare continuità ad un approccio che intende potenziare anche il ruolo delle amministrazioni locali nella messa in campo strategie di sviluppo basate sulla collaborazione pubblico-privato e sul ricorso a *know-how* e competenze nuove, capaci di introdurre elementi di innovazione e sostenibilità nelle strategie territoriali.

LINEA DI INTERVENTO 5 – CENTRO DI COMPETENZA ANCI SULLE POLITICHE GIOVANILI LOCALI

DATI PROGETTO

- **Importo totale progetto:** € 250.000,00
- **Ambiti tematici di riferimento:** Analisi – Ricerca - Comunità di Pratica – Innovazione sociale
- **Meccanismo di utilizzo:** Gestione diretta ANCI

Avvertendo la necessità di contribuire al miglioramento della qualità degli interventi locali rivolti ai giovani, ANCI tra le linee di intervento dell'Accordo integrativo relativo all'Incremento 2021 del Fondo Politiche Giovanili ha promosso la creazione di un Centro di competenza sulle politiche giovanili locali, nelle due articolazioni della Mappatura/Analisi sulle politiche giovanili locali e della Community ANCI Next Gen.

Nell'ambito della progettazione attuativa del Riparto 2022 del FPG si intende proseguire e ampliare le attività del Centro di competenza sulle politiche giovanili locali, anche grazie al Sistema informativo georeferenziato, consultabile on line, sulle progettualità comunali finanziate con Avvisi ANCI (anch'esso avviato nel contesto delle attività previste dal progetto attuativo della programmazione Incremento 2021 del Fondo nazionale Politiche Giovanili).

- ✓ Mappatura e analisi sulle politiche giovanili a impatto locale, con riguardo, tra l'altro, al modo in cui queste vengono adottate e attuate, ai loro risultati, alle soluzioni di intervento, alle aspettative sociali a cui guardano. L'obiettivo è l'elaborazione di criteri ed indicatori di output e di risultato, a supporto dei decisori politici a tutti i livelli ed anche da inserire nei prossimi avvisi ANCI rivolti ai Comuni, contribuendo così ad indirizzare le decisioni sulle future programmazioni delle politiche giovanili.
- ✓ Community "ANCI Next Gen" è composta da rappresentanti di Comuni (amministratori e personale), Partenariato economico-sociale (nazionale e locale), Enti del Terzo Settore, Fondazioni, Università ed Enti di ricerca, Società civile organizzata, che operano con il target giovanile; anche con il coinvolgimento dei giovani (studenti, neo imprenditori, professionisti, lavoratori, NEET, ecc..). Rappresenta un luogo permanente di analisi, valutazione e condivisione sulle politiche giovanili locali, sulla sostenibilità delle iniziative legate all'innovazione sociale e sui processi di partecipazione dei giovani alle politiche comunali.

E' una Comunità professionale che, anche con l'ingaggio diretto delle ANCI regionali più attive nel settore delle politiche giovanili, ha fra l'altro l'obiettivo di: a) offrire formazione ai Comuni attraverso laboratori di pratica e scambio esperienze; b) rafforzare la capacità di avviare partenariati pubblico-privati attraverso il network della Community.

Il tutto in continuità con l'obiettivo di rafforzare le attività di monitoraggio qualitativo degli interventi, con lo scopo di fornire indicatori, indirizzi, orientamenti utili ai decisori e agli attori degli investimenti e interventi in materia di politiche giovanili.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE
UFFICIO PER LE POLITICHE GIOVANILI

Decreto n. 1180/2023

OGGETTO: Approvazione dell'Accordo, sottoscritto digitalmente in data 12 dicembre 2023, tra il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) e contestuale impegno della somma complessiva di euro 18.416.636,00 in favore dell'ANCI (FPG 2022). CdR 16 - Cap. 853 PG 30 - Esercizio finanziario 2023.

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina dell'attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*" e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e s.m.i.;

VISTO l'art. 19, comma 2, del decreto legge del 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, che ha istituito il *Fondo per le politiche giovanili* (di seguito anche "Fondo");

VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazione in legge 14 luglio 2008, n. 121, che ha, tra l'altro, attribuito al Presidente del Consiglio dei ministri le funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di politiche giovanili;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 22 novembre 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 2 dicembre 2022 al n. 3050, con il quale al dott. Michele Sciscioli è stato conferito, a decorrere dal 24 novembre 2022, l'incarico di Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 19 luglio 2021, registrato alla Corte dei conti al n. 2115 in data 11 agosto 2021, con il quale alla dott.ssa Rosaria Giannella è stato conferito l'incarico di Coordinatore dell'Ufficio per le politiche giovanili nell'ambito del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE
UFFICIO PER LE POLITICHE GIOVANILI

VISTO il decreto dipartimentale n. 1140 in data 9 dicembre 2022, recante delega di firma ai Dirigenti, regolarmente registrato dall'UBRRAC in data 13 dicembre 2022 con il visto n. 4633;

VISTA l'Intesa rep. n. 77/CU, sancita in data 11 maggio 2022 in sede di Conferenza Unificata (di seguito Intesa), che individua, all'art. 4, comma 1, lett. a) la quota parte del *Fondo per le politiche giovanili per l'anno 2022* destinata alla realizzazione di progetti ed azioni rivolti a comuni e città metropolitane, rappresentati da ANCI, nella misura del 22%;

VISTO l'art. 4, comma 1, del decreto del Ministro per le politiche giovanili in data 14 giugno 2022, recante "*Riparto del Fondo nazionale per le politiche giovanili per l'anno 2022*", regolarmente registrato dalla Corte dei conti, destina per l'anno 2022, alle misure, azioni e progetti rivolti ai comuni e alle città metropolitane, rappresentati dall'ANCI, una quota del Fondo pari al 22%, quantificata in euro 18.416.636,00;

CONSIDERATO che l'art. 4, comma 2, della citata Intesa stabilisce, tra l'altro, che le proposte progettuali, finalizzate alla realizzazione degli interventi indicati all'articolo 2 della medesima Intesa, siano inviate al Dipartimento entro il 31 luglio 2022;

DATO ATTO che, con nota acquisita con prot. DGSCU n. 163554 in data 29 luglio 2022, ANCI ha trasmesso una prima proposta progettuale per l'utilizzo delle risorse del Fondo per l'anno 2022;

CONSIDERATO che, a seguito di diverse interlocuzioni, da ultimo, con nota acquisita con prot. DGSCU n. 203336 in data 7 dicembre 2023, ANCI ha riformulato la proposta progettuale per l'utilizzo delle risorse del Fondo per l'anno 2022;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 4, comma 3, dell'Intesa, le modalità di trasferimento delle risorse, nonché di programmazione, realizzazione e monitoraggio delle iniziative in favore del sistema delle Autonomie locali sono oggetto di uno specifico Accordo da stipularsi tra il Dipartimento e l'ANCI, relativamente a comuni e città metropolitane;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 21 dicembre 2022 di approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2023 e per il triennio 2023-2025;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e del bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE
UFFICIO PER LE POLITICHE GIOVANILI

VISTO il decreto n. 49/Bil, in data 23 febbraio 2023, con cui, nel bilancio di previsione della Presidenza del consiglio dei ministri per l'anno 2023, è stata disposta una variazione in aumento dello stanziamento del capitolo 853 "Fondo per le politiche giovanili" PG 30 del CdR 16, sia in termini di competenza che in termini di cassa, mediante prelevamento, a titolo di anticipazione, dall'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2022, di euro 30.927.996,00;

VISTO il successivo decreto n. 68/Bil, in data 15 marzo 2023, con cui, nel bilancio di previsione della Presidenza del consiglio dei ministri per l'anno 2023, è stata, tra l'altro, disposta una variazione in aumento dello stanziamento del capitolo 853 "Fondo per le politiche giovanili" PG 30 del CdR 16, sia in termini di competenza che in termini di cassa, mediante prelevamento, a titolo di anticipazione, dall'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2022, di euro 35.525.375,96;

VISTO l'Accordo perfezionato digitalmente, in data 12 dicembre 2023, tra il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), per un valore complessivo pari ad euro 18.416.636,00;

DECRETA

Art. 1

In considerazione di quanto esplicitato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si approva l'Accordo perfezionato digitalmente, in data 12 dicembre 2023, tra il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), per un valore complessivo pari ad euro 18.416.636,00 (diciottomilioniquattrocentosedicimilaseicentotrentasei/00).

Art. 2

1. È contestualmente impegnata la somma complessiva di euro 18.416.636,00 (diciottomilioniquattrocentosedicimilatrecentotrentasei/00) in favore dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), C.F. 80118510587, con sede in Roma, via dei Prefetti 46.
2. La somma sarà trasferita ad ANCI, secondo le modalità stabilite all'articolo 5 del citato Accordo, mediante accreditamento sul conto corrente n. 1866, codice IBAN IT79A0200805364000500081866 presso UNICREDIT BANCA S.p.A., intestato al creditore.





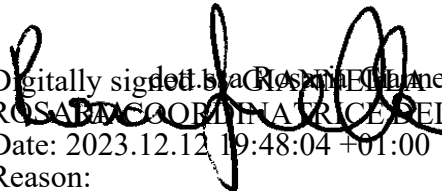
Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE
UFFICIO PER LE POLITICHE GIOVANILI

3. L'onere complessivo della spesa grava sul capitolo 853 "Fondo per le politiche giovanili" PG 30, iscritto nello stato di previsione della spesa della Presidenza del Consiglio dei ministri - CdR16 "Politiche giovanili e Servizio civile universale" - Esercizio finanziario 2023.

Il presente decreto è sottoposto alle procedure di controllo secondo le vigenti disposizioni.

Roma, 12/12/2023


Digitally signed by Rosanna Ciulla
ROSANNA CIULLA, PRINCE DELL'UFFICIO
Date: 2023.12.12 19:48:04 +01:00
Reason:

UPG: ATS/ts

